

Prestiti, moratorie a quota 300 miliardi

**I dati della task force:
le richieste al Fondo
di garanzia oltre 72,5 miliardi**

ROMA

Raggiungono quota 300 miliardi le domande di adesione alle moratorie sui prestiti, mentre ammontano a più di 72,5 miliardi le richieste di finanziamento avanzate al Fondo centrale di garanzia per le Pmi. Quanto alla nuova garanzia Italia targata Sace, l'asticella segna 450 richieste ricevute per 12,7 miliardi di euro. È questa l'ultima fotografia scattata ieri dalla task force incaricata di monitorare lo stato dell'arte delle misure a sostegno della liquidità messe in campo dal Governo per fronteggiare l'emergenza coronavirus e di cui fanno parte i ministeri dell'Economia e dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia, Abi (Associazione Bancaria Italiana), Mediocredito Centrale e Sace.

Sul fronte degli istituti bancari, Banca d'Italia, che rileva ogni settimana l'andamento relativo all'attuazione degli interventi governativi predisposti con i decreti cura Italia e Liquidità, delle iniziative di categoria e di quelle offerte bilateralmente dalle singole banche, indica in oltre 2,7 milioni l'entità delle domande o comunicazioni di moratoria sui prestiti, pervenute al 14 agosto, per 300 miliardi di euro (con un 93% di istanze, in termini di importi, già accolte). Più in dettaglio, le domande provenienti da società non finanziarie rappresentano il 44% del totale a fronte di prestiti per 196 miliardi, mentre le quelle delle famiglie hanno riguardato un ammontare pari a circa 95 miliardi.

Passando al Fondo di garanzia per le Pmi, il ministero dello Sviluppo Economico e Mediocredito Centrale segnalano che, dal 17 marzo al 25 agosto, sono 1.009.515 le richieste pervenute dagli intermediari al Fondo di garanzia per le Pmi per ottenere finanziamenti in favore di imprese, artigiani, autonomi e professionisti, per un importo complessivo di oltre 72,5 miliardi. Le istanze collegata alle misure introdotte con i decreti cura Italia e Liquidità sono 1.004.341, pari a 71,9 miliardi di euro. Di queste, oltre 845.150 sono riferite a finanziamenti fino a 30mila euro, con una percentuale di copertura al 100%, per un ammontare finanziato di circa 16,7 miliardi. Al 26 agosto, rileva la task force, sono state accolte 991.704 operazioni di cui 986.936 collegate alle disposizioni contenute nei due decreti governativi.

Per quanto riguarda la nuova garanzia targata Sace, l'ultimo contatore parla infine di 12,7 miliardi per un totale di 450 operazioni. Di questi, circa 6,7 miliardi sono relativi ai primi tre finanziamenti garantiti attraverso la procedura ordinaria (prevista dal Dl per le imprese di grandi dimensioni con oltre 5mila dipendenti in Italia e con un fatturato superiore agli 1,5 miliardi). La quota restante, invece, rinvia alle operazioni messe in pista attraverso l'iter semplificato: oltre 6 miliardi di volumi per 447 richieste.

—Ce.Do.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12,7

I miliardi di garanzie Sace

Le operazioni messe in pista con la nuova Garanzia Italia targata Sace

